CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE DELL'UNIVERSITA' DI CATANIA

L'Università di Catania, in base alla convenzione con il Consorzio Ennese Universitario, ha attivato a partire dall'anno accademico 2001-2002 presso il polo universitario di Enna un Corso di laurea triennale in "Scienze e Tecniche Psicologiche"[1].

La solenne inaugurazione del corso avvenne il 13 novembre 2001 nell'auditorium della Cittadella Universitaria di Enna, presieduta dal Magnifico Rettore dell'Università di Catania Ferdinando Latteri, accompagnata da una tavola rotonda su "La Formazione dello psicologo alla luce dei nuovi ordinamenti" cui parteciparono, oltre il Preside della Facoltà di scienze della Formazione di Catania prof. Santo Di Nuovo e al Presidente dell'Ordine Regionale degli Psicologi dott. Fulvio Giardina, anche il prof. Angelo Majorana, già ordinario di Psicologia nelle Università di Catania e Roma, il Preside della Facoltà di Psicologia di Roma, prof. Nino Dazzi.

[1] Le date rilevanti per la procedura di istituzione furono:

- 18 maggio 2001 Approvazione Regolamento interfacoltà Corso di laurea di primo livello in "Scienze e Tecniche Psicologiche";
- 13 luglio 2001 Approvazione convenzione con il Consorzio Ennese Universitario per attivazione nuovi Corsi di laurea, tra cui quello interfacoltà in "Scienze e Tecniche Psicologiche";
- 21 agosto 2001 Integrazione del "Regolamento interfacoltà Corso di laurea di primo livello in Scienze e Tecniche Psicologiche";
- 30 agosto 2001 stipula della convenzione con il Consorzio Ennese Universitario.

Il nuovo corso di laurea - che ebbe un notevole riscontro di iscritti, quasi quattrocento matricole – scaturiva dall'esigenza di attivare anche nella Sicilia orientale, dove erano ancora assenti, percorsi formativi finalizzati a preparare professionisti in grado di intervenire nei contesti in cui la richiesta di prestazioni psicologiche è particolarmente pressante e sentita, oltre che socialmente utile: in particolare l'ambito scolastico e formativo, e la salute e la prevenzione del disagio.
Allo scopo di rendere quanto più possibile solida e non velleitaria la nascita di un nuovo corso di laurea siciliano, dopo quello già da tempo esistente a Palermo, sono stati curati tre aspetti.
Anzitutto è stato stabilito un contatto preventivo con l'Ordine regionale degli Psicologi, allo scopo di evidenziare gli effettivi bisogni occupazionali e quindi di formazione nel settore in Sicilia, individuando le aree già sature e quelle invece da incrementare.
La professione di psicologo scolastico è risultata tra queste ultime, insieme al settore della prevenzione del rischio (dipendenze patologiche, abuso, violenza ai minori, ecc.) e della psicologia della salute e del benessere, dove uno psicologo appositamente formato può trovare occupazione.
Proprio questi due settori sono stati privilegiati nella definizione dei due curriculi del corso di laurea di primi livello, prevedendo la possibilità di proseguire poi nel biennio successivo con le lauree specialistiche in psicologia della formazione e in psicologia clinica.
Utilissimo al fine di dare certezza relativamente alla titolarità degli insegnamenti è stato il coinvolgimento, assieme alla Facoltà di Scienze della Formazione (che ha la gestione amministrativa del Corso di Laurea), delle Facoltà di Lettere e Filosofia e Medicina e Chirurgia che contribuiscono ampiamente con loro risorse di docenti.
Infine, il convenzionamento con il Consorzio Ennese Universitario ha consentito di avvalersi di aule, locali per seminari e laboratori, attrezzature, biblioteche, mense, personale tecnico-amministrativo e di segreteria adeguato alle esigenze di un corso tanto frequentato come quello di psicologia.
L'elemento più qualificante offerto dal Consorzio è stata l'assicurazione di un congruo numero di tutors, laureati in psicologia che accompagnano le 'matricole' nel non facile avvio della loro carriera universitaria, evitando per quanto possibile pericolosi scollamenti tra studenti e docenti e supportando il lavoro didattico con una assistenza continua e qualificata.
Altro elemento essenziale del nuovo ordinamento, rispetto al precedente, è lo svolgimento dei tirocini già all'interno del corso di laurea triennale.
L'importanza di questa innovazione è relativa alla necessità di fornire strumenti di professionalizzazione in grado di immettere il laureato, già dopo il triennio e l'iscrizione al primo livello dell'Albo, sul mercato del lavoro con buone prospettive – e soprattutto capacità – occupazionali, nei settori e per le attività previste dal DPR 328/2001 per lo psicologo 'junior'.
Per il tirocinio professionalizzante sono stati previsti nel secondo e terzo anno di corso 12 crediti formativi, vale a dire 300 ore in totale, così suddivise:

- 240 ore di attività formative esterne, da svolgere presso Enti pubblici o altri Enti che già svolgono servizi in convenzione o per conto di enti pubblici, che offrono servizi psicologici e formativi, socio-sanitari, socio-assistenziali o socio-culturali;
- 60 ore di attività pratiche guidate (laboratori, seminari, rielaborazioni di esperienze, analisi e formulazioni di progetti) che si svolgeranno all'interno dell'Università o comunque sotto la sua diretta responsabilità organizzativa e scientifica.

Le attività formative esterne sono seguite da supervisori collocati negli ambiti professionali ai quali le attività stesse si riferiscono. Invece le attività pratiche guidate sono supervisionate da tutor interni, docenti delle Facoltà cointeressate o personale esterno reclutato attraverso appositi incarichi o contratti a termine tra quanti presentano qualifica di formazione specifica post-universitaria.
Per l'organizzazione e il coordinamento delle attività di tirocinio è stata costituita una Commissione nominata dal Consiglio di corso di studio, la quale individua, anche d'intesa con l'Ordine regionale degli Psicologi, Enti e Istituzioni rispondenti ai requisiti per la stipula delle convenzioni per le attività di tirocinio; provvede al raccordo tecnico e organizzativo con i responsabili degli Enti e delle Istituzioni convenzionati, e in particolare con i tutors nominati dagli Enti stessi secondo criteri previsti nelle convenzioni; delinea e verifica i criteri scientifici, didattici e operativi cui ispirare il tirocinio e svolgere la supervisione scientifica delle attività.
La relazione sui tirocini è parte integrante della prova finale necessaria per laurearsi, e la valutazione dell'attività svolta, valutazione compiuta dai supervisori interni ed esterni o dai docenti responsabili, pesa sulla votazione finale.
Per rendere il più possibile efficace il tirocinio sono state attivate intese con l'Ordine degli Psicologi della Sicilia, in modo da assicurare nel modo migliore la dimensione professionalizzante del corso.
In particolare con l'Ordine è stato stipulato un protocollo di convenzione per consentire di collaborare proficuamente nel reperire le strutture idonee per il tirocinio, nell'intero bacino d'utenza del corso di laurea, un numero adeguato di supervisori, iscritti all'Albo, capaci di offrire ai laureandi il loro bagaglio di esperienza e di testimoniare in pratica come la professione psicologica possa essere svolta in modo competente ed efficace.

Il corso di laurea triennale (insieme al corso di laurea specialistica attivato in successione al triennio nel 2004), fu mantenuto nella sede di Enna ad esaurimento fino al 2007/'08, dopo che il Consorzio Universitario di Enna era stato sostituito a partire dal 2005/'06 dall'Università 'Kore'.

Momenti importanti per il corso di Laurea furono:

- La visita del Presidente Carlo Azelio Ciampi alla sede di Enna nel novembre 2004

- la laurea honoris causa assegnata nello stesso anno 2004 ad Albert Bandura, che dopo la cerimonia nell'aula magna dell'Ateneo Catanese tenne una lectio magistralis ad Enna.

Il corso di laurea transitò quindi nella sede di Catania, dove intanto erano stati acquisiti idonei locali nelle sedi di Palazzo Ingrassia e dell'ex monastero delle "Verginelle".

Le Facoltà di Scienze della Formazione, di Medicina e Chirurgia e di Lettere e Filosofia, in proprie delibere assunte nel mese di luglio 2006, avevano proposto di attivare presso la sede di Catania il 1° anno del Corso triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche, con numero programmato.
A seguito dell'esigenza di definire preliminarmente i rapporti convenzionali con il Consorzio Ennese Universitario relativamente al corso ancora attivo presso la sede di Enna, e alle difficoltà insorte per la preparazione in tempi utili della prova di ammissione, ragioni che non avrebbero consentito l'emanazione del bando per l'accesso entro idonei termini temporali, fu concordato con le altre Facoltà cointeressate di proporre il rinvio all'anno accademico 2007/08 della richiesta di attivazione del 1° anno nella sede di Catania.

Al tempo stesso il Consiglio di Facoltà di Scienze della Formazione, preso atto che la Convenzione integrativa con il Consorzio Ennese Universitario per l'attivazione

della Laurea Specialistica in Psicologia (classe 58/S) era scaduta e non era stata rinnovata, propone l'attivazione del 1° anno del corso di laurea specialistica per l'Anno Accademico 2006/'07 nella sede di Catania, secondo l'ordinamento a suo tempo approvato dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo catanese, dal CUN e dal Miur, e già presente nell'Offerta Formativa della nostra Università.
L'intera offerta quinquennale (3+2) era a questo punto presente nella sede di Catania.